

TV 610

Villa Cavallin, Schiavon

Comune: Trevignano

Frazione: Falzè

Via II Giugno, 22/ 24

Irvv 00004161 Ctr 105 NO



Ai limiti dell'abitato di Falzè, oggi inglobato all'interno di un tessuto residenziale di nuova costruzione, sorge questo piccolo edificio, che si presenta in stato di degrado, inutilizzato e parzialmente alterato nella sua forometria originaria. La facciata rivela ancora chiara la rispondenza ad uno schema geometrico ordinato, con tre aperture ravvicinate nel settore centrale della facciata e coppie di finestre distanziate tra loro nelle porzioni laterali, in corrispondenza delle quali si elevano due grossi camini cilindrici, simmetricamente disposti. L'edificio si eleva con due piani fuori terra, di cui il primo è un piano rialzato, a cui oggi si accede solo tramite una rampa laterale collocata sul lato orientale della facciata, ma non è da escludere che originariamente la scalinata fosse a rampa unica frontale, poi smantellata. Attualmente infatti sotto il pianerottolo d'ingresso è stato ricavato l'accesso al seminterrato.

Le aperture del piano principale, inoltre, dovevano in origine essere tutte a profilo centinato come si evince dalle tracce presenti sulle superfici murarie, essendo state quasi tutte ridotte ad aperture rettangolari; mostrano ancora un profilo arcuato le due aperture che affiancano la porta d'ingresso, anch'essa manomessa. Il piano sottotetto è illuminato da finestre rettangolari, rifinite da davanzali in pietra molto degradati, in asse con le aperture sottostanti. Un piccolo pinnacolo in pietra conclude la piramide del tetto.

Alcuni elementi tipologici caratteristici, quali appunto lo sviluppo a piano unico rialzato su pianta quadrata, l'ingresso mediante scalinata frontale e le aperture originariamente centinate farebbero ipotizzare un periodo di costruzione antecedente al XVIII secolo, datazione proposta da Giuseppe Mazzotti (1954) nel suo catalogo.